

ANTOLOGIA LETTERARIA COVID-19

PENSIERI RECLUSI *e oltre*



Autori vari

a cura di

Suor Rita Del Grosso e Maria Teresa Caccavale

Antologia Covid 19-Pensieri reclusi e oltre

L'Antologia, curata dalla sottoscritta unitamente alla sorella Rita del Grosso, raccoglie i pensieri di chi ha vissuto e sofferto la Reclusione vera in carcere, ma anche di chi l'ha vissuta fuori e pertanto ci rappresenta tutti indistintamente. Siamo partiti dal Carcere di Paliano per poi accogliere i pensieri di molti altri reclusi e di tanti operatori che prestano il loro servizio in diversi ambiti, come medici, assistenti sociali, psicologi, avvocati, docenti, volontari in carcere, personale della Giustizia, vigili del fuoco, attori, religiosi, ecc. La pandemia ha colto tutti, senza distinzioni e tutti noi ci siamo imbattuti in una situazione di reclusione anche se in forma e condizioni diverse e con conseguenze più o meno gravi. Purtroppo il sistema carcerario era impreparato a gestire una situazione così grave, proprio per quella inerzia gestionale che non ha consentito in tanti anni di concretizzare tutte quelle innovazioni (utilizzo di internet per le videochiamate, per la didattica a distanza e le videoconferenze) che in molte circostanze erano state richieste dalle Istituzioni e dagli esperti del sistema. Fortunatamente, tra virgolette, possiamo dire che questa pandemia ha fatto emergere le molte criticità esistenti nelle carceri tanto che si sono dovute rompere quelle barriere che impedivano di snellire e migliorare almeno in parte alcuni aspetti di questa angusta realtà. Per questo abbiamo cercato di mantenere, anche se a distanza e con molte difficoltà, un contatto con i detenuti attraverso i loro pensieri e riflessioni sul periodo del primo lockdown e post lockdown seguiti alla pandemia da covid 19 che abbiamo voluto raccogliere in un libro per non dimenticare e per fare tesoro di un periodo di dolore, di deserto, di morte, di sacrifici, di disuguaglianze, di paure, ma anche di speranza, di solidarietà, di accoglienza e di rinascita, dando voce a chi non avrebbe mai avuto occasione di esternare il proprio dolore e le proprie angosce. Mai come in questo periodo la scrittura e lo story telling hanno aiutato le persone a connettersi con la propria interiorità ma anche con il prossimo, vicino e lontano, una sorta di auto-psicoanalisi necessaria per esorcizzare e modificare i propri pensieri negativi.

Ringraziamo tutte le persone che hanno collaborato per la realizzazione di quest'opera, il nostro Spirito guida, ed in particolare i fratelli detenuti che hanno raccontato tutte le loro immense paure ma anche mostrato coraggio e solidarietà e che continuano a soffrire per il totale distacco dalle famiglie e da tutto il mondo esterno. Ci auguriamo che questo libro, come le tante istanze che vengono rivolte quotidianamente alle istituzioni, possano arrivare a tutti coloro che operano nel mondo degli invisibili per ridare dignità e senso alla pena.

Noi continueremo a raccontare e ad accogliere le testimonianze di vita di tutti, soprattutto di coloro che hanno poca visibilità e voce in questo mondo, per far conoscere realtà oggi non più degne di una società civile, per cercare un dialogo più gentile e meno conflittuale che ci auguriamo ci sia in futuro. Ringraziamo **Gabriella Stramaccioni**, Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Roma, la quale ha voluto lasciare una sua testimonianza sulla difficile realtà delle carceri romane in questo momento di pandemia, e per il suo inarrestabile impegno.

Il Libro è in corso di stampa, ma le copie non saranno sufficienti per tutti, per cui abbiamo pensato di donarlo in forma digitale a chi volesse leggerlo, scaricandolo gratuitamente dal **blog dell'Associazione Happy Bridge : happy-bridge.blogspot.com**

Maria Teresa Caccavale

Ex docente carceraria

Ambasciatrice Epale